



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Provincia di Modena

Area Tecnica
Edilizia
Interventi strutturali

Determinazione numero 1666 del 05/08/2026

OGGETTO: ISTITUTO L. SPALLANZANI - SEDE DI CASTELFRANCO EMILIA (MO).MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI A RETE E DEMOLIZIONE ERICOSTRUZIONE PALAZZINA "C". FINANZIATO DA RISORSE FSC E DALL'UNIONE EUROPEA (PNRR). CUP G17B17000120002. RIDETERMINAZIONE DELLA REVISIONE PREZZI A SEGUITO DELLE INDICAZIONI DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO - RIAPPROVAZIONE DEGLI STATI DI AVANZAMENTO LAVORI STRAORDINARI E DEI RELATIVI CERTIFICATI DI PAGAMENTO

CUP G17B17000120002

Il Dirigente GAUDIO DANIELE

Con determinazione dirigenziale n.70 del 16/01/2026 è stata approvata la revisione prezzi per l'intero appalto ed il relativo certificato di pagamento.

La revisione prezzi era stata determinata applicando la metodologia prevista dall'art. 26 del D.L. 50/2022, ritenuta applicabile sulla base delle indicazioni acquisite presso il Servizio di Supporto Giuridico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (assunto agli atti dell'Ente al prot. 39834 del 18/11/2024) e del parere dell'Ufficio Avvocatura Unica dell'Ente (assunto agli atti dell'Ente al prot. 23174 del 1/07/2025).

L'intervento è finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU, PNRR all'interno della Missione 4 (Istruzione e ricerca), Componente 1 (Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università), Investimento 3.3 (Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica) ed è risultato beneficiario del Fondo Opere Indifferibili (FOI) per l'importo di euro € 96.658,70.

Preso atto che, successivamente, nell'ambito dell'istruttoria della richiesta di modifica progetto presentata sul sistema FUTURA, il Supporto Tecnico dell'Unità di Missione PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito, con nota ID 19577 acquisita agli atti dell'Ente prot. n. 21581 del 15/06/2026, ha comunicato che, *“ai sensi dell'art. 26 comma 6-ter del decreto legge n. 50 del 17 maggio 2022 e s.m.i., è possibile applicare il meccanismo di compensazione dei prezzi ai soli appalti pubblici di lavori “che non abbiano accesso al Fondo di cui al comma 7” del medesimo articolo, ossia che non hanno avuto accesso al Fondo Opere Indifferibili, in quanto lo stesso FOI è stato assegnato a beneficio delle opere non ancora avviate e rappresenta un meccanismo di adeguamento ex ante del costo complessivo dell'opera. Considerato che l'intervento in questione è risultato beneficiario di un contributo FOI ... omissis... si ritiene di conseguenza non applicabile il*

meccanismo della compensazione prezzi ai sensi dell'art. 26 comma 6-ter del decreto legge n. 50 del 17 maggio 2022 e s.m.i. utilizzato dell'Ente per l'approvazione della contabilità straordinaria".

Nella medesima nota il Ministero ha invitato l'Amministrazione a verificare l'applicabilità di un diverso criterio di determinazione della revisione prezzi, differente da quello previsto dall'art. 26 del D.L. 50/2022. Pertanto, a fronte delle indicazioni ricevute durante le varie interlocuzioni con i tecnici del Supporto Tecnico dell'Unità di Missione PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito, si è ritenuto opportuno ricorrere ai criteri sanciti dall'art. 29 del D.L. n. 4/2022, così come integrato dall'art. 26 comma 2 ultimo periodo del D.L. 50/2022 ai sensi del quale *"Fermo quanto previsto dal citato articolo 29 del decreto-legge n. 4 del 2022, in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto e sino al 31 dicembre 2022, ai fini della determinazione del costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni, ai sensi dell'articolo 23, comma 16, del decreto legislativo n. 50 del 2016, si applicano i prezzi aggiornati ai sensi del presente comma ovvero, nelle more dell'aggiornamento, quelli previsti dal comma 3..."*.

Con propria nota prot. n. 22337 del 19/06/2026, il Responsabile Unico del Progetto, in esecuzione delle indicazioni ministeriali, ha richiesto ai Direttori dei lavori di tutti i progetti ricadenti nella medesima fattispecie, la rideterminazione dei conteggi della revisione prezzi mediante applicazione della metodologia prospettata dal Ministero.

L'art. 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022 n. 4 convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2022, n. 25, e successive modificazioni stabilisce che:

"Fino al 31 dicembre 2023, al fine di incentivare gli investimenti pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria globale derivante dalla diffusione del virus SARS-CoV-2, in relazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici, i cui bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o di avvisi, qualora l'invio degli inviti a presentare le offerte sia effettuato successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto, si applicano le seguenti disposizioni:

a) è obbligatorio l'inserimento, nei documenti di gara iniziali, delle clausole di revisione dei prezzi previste dall'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo della medesima lettera a);

b) per i contratti relativi ai lavori, in deroga all'articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016, le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, sono valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni risultano superiori al cinque per cento rispetto al prezzo, rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta, anche tenendo conto di quanto previsto dal decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di cui al comma 2, secondo periodo. In tal caso si procede a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il cinque per cento e comunque in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza, nel limite delle risorse di cui al comma 7.

L'articolo 26 del decreto legislativo 50/2022 comma 2 ultimo periodo stabilisce:

"Fermo quanto previsto dal citato articolo 29 del decreto-legge n. 4 del 2022, in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto e sino al 31 dicembre 2022, ai fini della determinazione del costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni, ai sensi dell'articolo 23, comma 16, del decreto legislativo n. 50 del 2016, si applicano i prezzi aggiornati ai sensi del presente comma ovvero,

nelle more dell'aggiornamento, quelli previsti dal comma 3. I prezzi aggiornati entro il 31 luglio 2022 cessano di avere validità entro il 31 dicembre 2022 e possono essere transitoriamente utilizzati fino al 31 marzo 2023 per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data.

Visto quanto stabilito nel Contratto rep. N. 29179 DEL 21/06/2023 “Come previsto dall’art. 4.5 del Capitolato Speciale d’Appalto, trattandosi di appalto di lavori bandito successivamente al 27 gennaio 2022, le parti danno atto che è prevista contrattualmente la clausola di revisione prezzi, ai sensi dell’art. 29 del D.L. n. 4 del 27/01/2022 e dell’art. 106, comma 1, lett. a), primo periodo, del D.Lgs n. 50/2016, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo della medesima lettera a); per quanto non espressamente disciplinato dal citato articolo 106.1, si fa riferimento al predetto articolo 29. Le parti fanno espresso rinvio al citato art. 4.5 del Capitolato Speciale d’Appalto per la definizione delle condizioni e delle modalità operative da osservare per addivenire alla revisione prezzi.

Nel capitolato speciale d’appalto all’art. 4.5 si stabilisce che

“Trattandosi di appalto di lavori bandito successivamente al 27 gennaio 2022, sono stabilite le seguenti clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell’articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 e dell’articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1 dell’articolo 106.

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo si fa riferimento al predetto articolo 29.

2. Prima della stipula del contratto il responsabile del procedimento e l’esecutore danno concordemente atto, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori, anche con riferimento al corrispettivo offerto dall'appaltatore.

3. Le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, saranno valutate dalla stazione appaltante soltanto se tali variazioni **risultano superiori al cinque per cento rispetto al prezzo**, rilevato nell’anno di presentazione dell’offerta: in tal caso si procederà a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale **eccedente il cinque per cento** e comunque in misura pari al 50 per cento di detta eccedenza, nel limite delle risorse indicate al comma 7 del citato articolo 29.

4. La compensazione di cui al comma 3 è determinata applicando la percentuale di variazione **che eccede il cinque per cento al prezzo** dei singoli materiali da costruzione impiegati nelle lavorazioni contabilizzate nei dodici mesi precedenti al decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili previsto al comma 2, secondo periodo dell’articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022 n.4, e nelle quantità accertate dal direttore dei lavori.

5. A pena di decadenza, l'appaltatore presenterà alla stazione appaltante l'istanza di compensazione, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili previsto al comma 2, secondo periodo dell’articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022 n.4, esclusivamente per i lavori eseguiti nel rispetto dei termini indicati nel relativo cronoprogramma. Il direttore dei lavori della stazione appaltante verifica l’eventuale effettiva maggiore onerosità subita dall’esecutore, e da quest’ultimo provata con adeguata documentazione, ivi compresa la dichiarazione di fornitori o subcontraenti o con altri idonei mezzi di prova relativi alle variazioni, per i materiali da costruzione, del prezzo elementare dei materiali da costruzione pagato dall’esecutore, rispetto a quello documentato dallo stesso con riferimento al momento dell’offerta.

6. *Laddove la maggiore onerosità provata dall'esecutore sia relativa ad una variazione percentuale inferiore a quella riportata nel decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili previsto al comma 2, secondo periodo dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022 n.4, la compensazione è riconosciuta limitatamente alla predetta inferiore variazione e per la sola parte eccedente il cinque per cento e in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza. Ove sia provata dall'esecutore una maggiore onerosità relativa ad una variazione percentuale superiore a quella riportata nel predetto decreto, la compensazione è riconosciuta nel limite massimo pari alla variazione riportata nel decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili previsto al comma 2, secondo periodo dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022 n.4, per la sola parte eccedente il cinque per cento e in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza.*

7. *Sono esclusi dalla compensazione i lavori contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta."*

Il Direttore dei lavori ha trasmesso con prot n. 27114 del 28/07/2026 i nuovi elaborati contabili relativi alla revisione prezzi, rideterminati secondo il criterio sopra richiamato, costituiti dal SAL revisione prezzi, e dal quadro comparativo tra gli importi precedentemente approvati e quelli rideterminati.

Dalla documentazione trasmessa risulta che gli stati di avanzamento lavori straordinari e i relativi certificati di pagamento sono stati rideterminati mediante applicazione del criterio previsto dall'art. 29, comma 1, lett. b), del D.L. n. 4/2022, con conseguente sostituzione dei precedenti elaborati redatti ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022.

L'importo rideterminato da riconoscere all'impresa COSBETON S.r.l., con sede in Via Filippo Civinini n. 85 – 00197 Roma (C.F. e P. IVA 00940471006), relativamente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal Direttore dei Lavori nel periodo compreso tra l'11/10/2023 e l'11/09/2025, ammontano ad € 101.923,54, determinato al netto del ribasso d'asta e dell'IVA e riconosciuto nella misura dell'80%, ai sensi della normativa vigente, il tutto come da prospetto sotto riportato.

	IMPORTO LAVORI	IVA 10%	IVA 22%	TOTALE
	€ 8.074,58		€1.776,41	€9.850,99
	€ 93.848,96	€9.384,90		€103.233,86
SOMMA	€101.923,54	€9.384,90	€1.776,41	€ 113.084,85

Dal raffronto tra gli importi già liquidati sulla base dei precedenti certificati di pagamento e quelli risultanti dal certificato di pagamento riapprovato con il presente provvedimento, emerge un credito della Provincia di €27.559,95, come da prospetto sotto riportato:

	IMPORTO LAVORI	IVA 10%	IVA 22%	TOTALE
c.p. n.1037 del 28/07/2026	€ 101.923,54	€ 9.384,90	€ 1.776,41	€ 113.084,84
c.p. n.954 del 12/12/2025	€ 126.695,07	€ 11.602,66	€ 2.347,06	€ 140.644,79
differenza	€ 24.771,53	€ 2.217,76	€ 570,66	€ 27.559,95

La presente rideterminazione consegue dalla necessità di conformare la contabilità dell'intervento alle indicazioni formulate dall'Amministrazione titolare della misura PNRR, ai fini della corretta rendicontazione del finanziamento e della regolare ultimazione del progetto.

Dal certificato di collaudo tecnico amministrativo assunto agli atti con il prot.n. 15262 del 04/05/2026, si evince un credito della rata a saldo di €209.174,57 (duecentonovemilacentosettantaquattro//57), oltre ad Iva al 10% pari ad € 19.497,34 ed € 3.124,26 IVA al 22% e quindi per un importo totale di € 231.796,17 nei confronti dell'impresa .

Il Responsabile Unico del Progetto è la Direttrice di Area Tecnica, ing. Annalisa Vita.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente: <https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) di richiamare integralmente le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di prenderne atto ai fini della presente determinazione;
- 2) di prendere atto della nota ID 19577 del Supporto Tecnico dell'Unità di Missione PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito, acquisita agli atti dell'Ente prot. n. 21581 del 15/06/2026, con la quale è stato precisato che, per gli interventi beneficiari del Fondo Opere Indifferibili, non trova applicazione il meccanismo di compensazione previsto dall'art. 26, comma 6-ter, del D.L. n. 50/2022;
- 3) di prendere atto, conseguentemente, della necessità di rideterminare la revisione prezzi dell'intervento secondo il diverso criterio indicato dall'Amministrazione finanziatrice e, in particolare, secondo le indicazioni contenute nella nota ID 19577 fornita dal Supporto Tecnico dell'Unità di Missione PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito, acquisita agli atti dell'Ente prot. n. 21581 del 15/06/2026, che rimandano ai parametri esplicitati all'art. 29 del D.L. n. 4/2022, assumendo i prezzi regionali aggiornati quale parametro tecnico di riferimento per la determinazione delle variazioni dei prezzi;
- 4) di riapprovare conseguentemente il nuovo SAL straordinario, prot. n. 27114 del 28/07/2026, afferente alla revisione prezzi dell'intero appalto, elaborato dal DL sulla base dell'aggiornamento dei conteggi;

- 5) di riapprovare il conseguente certificato di pagamento straordinario n.1037 del 28/07/2026, emesso sulla base dello stato di avanzamento lavori straordinario di cui al punto precedente, il quale sostituisce integralmente il certificato di pagamento straordinario approvato con la determinazione dirigenziale n. 70 del 16/01/2026;
- 6) di dare atto che restano invariati tutti gli altri contenuti delle precedenti determinazioni non incompatibili con il presente provvedimento;
- 7) di dare atto che il certificato di pagamento riapprovato con il presente provvedimento sostituisce integralmente quello approvato con le precedenti determinazioni richiamate in premessa e costituiscono la definitiva quantificazione del credito spettante all'appaltatore a titolo di revisione prezzi;
- 8) di dare atto che, dal raffronto tra gli importi già liquidati sulla base del precedente certificato di pagamento e quello risultanti dal certificato di pagamento riapprovato con il presente provvedimento, emerge un credito a favore della Provincia di €27.559,95, comprensivo di IVA corrispondente alle somme corrisposte in eccedenza all'appaltatore;
- 9) di dare atto che l'opera è cofinanziata con risorse dell'UE di cui alla misura M4C1 INV. 3.3.;
- 10) di dare atto che l'intervento rispetta il regolamento UE n. 2020/852 del 18/06/2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente "DNSH, Do no significant harm" e in particolare l'articolo 17 della Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01;
- 11) di dare atto che sono stati assolti gli obblighi di trasparenza ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione europea;
- 12) di dare atto che per la presente procedura sono state adottate adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- 13) di dare atto che, rispetto alla somma complessiva dei lavori, pari a € 231.796,17 (al lordo dell'IVA), corrispondente alla rata di saldo, occorre detrarre dal conto finale l'importo di € 27.559,95, pervenendo pertanto al seguente prospetto riepilogativo:

	importo	IVA 10%	IVA 22%	totale
rata a saldo	€ 209.174,57	€ 19.497,34	€ 3.124,26	€ 231.796,17
credito di cui al c.p. n.1037 del 28/07/2026	€ 24.771,53	€ 2.217,76	€ 570,66	€ 27.559,95
differenza= nuovo importo rata a saldo	€ 184.403,04	€ 17.279,58	€ 2.553,60	€ 204.236,22

- 14) di dare atto che le somme già corrisposte all'appaltatore in eccedenza rispetto a quelle risultante dai certificate di pagamento riapprovate con il presente provvedimento sarà portato in detrazione dal conto finale relativo ai lavori ancora da liquidare, fino a concorrenza dell'importo complessivamente dovuto alla Provincia;
- 15) di liquidare, pertanto, l'importo complessivo di € 204.236,22, comprensivo di IVA, in favore della ditta COSBETON S.r.l., con sede in Via Filippo Civinini n. 85 – 00197 Roma, C.F. 00892490582 e P. IVA 00940471006, aggiudicataria dei lavori, a saldo di ogni suo avere per le prestazioni regolarmente eseguite, dando atto che i relativi mandati di pagamento saranno emessi con imputazione ai capitoli del P.E.G. 2026, così come previsto dalla determinazione dirigenziale n. 1084 del 22/05/2026 e come sotto revisionato:
- capitolo 3290 “IPA Spallanzani – Manutenzione straordinaria”
 - a) € 17.468,76 sub. 288/26 (fin. FSC 2014/2020) - prenotazione 189/26 (fin. DG RER 382/2019 – Det. RER 6510/19 – FSC 2014/2020 – CIPE 25/20216 e 76/2017);
 - b) € 16.985,07 sub 290/26 (fin. FSC 2014/2020) - prenotazione 190/26 (fin. DG RER 382/2019 – Det. RER 6510/19 – FSC 2014/2020 – CIPE 25/20216 e 76/2017);
 - capitolo 4771 “Interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico edifici scolastici – L. 160/2019 – DM 13/2021 – PNRR MIS 4 INV 3.3.”
 - c) € 7.238,71 - sub. 483/26 - prenotazione 195/26 (fin. MIUR L. 160/2019 e DM 13/2021 – PNRR)
 - d) € 728,66 – sub. 486/26 - prenotazione 198/26 (fin. MIUR L. 160/2019 e DM 13/2021 – PNRR-quota FOI)
 - e) € 6.160,00 – sub 487/26 - prenotazione 198/26 (fin. MIUR L. 160/2019 e DM 13/2021 – PNRR-quota FOI)
 - capitolo 4834 “Manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico ed. scolastici L. 160/19 – DM 13/21 – PNRR MIS 4 INV 3.3 – cofinanziamento Fondi Ente)
 - f) € 13.056,39 – sub 580/26 - prenotazione 242/26 (fin. cofinanziamento con avanzo a fin. PNRR e FSC);
 - g) € 142.598,63 – sub 581/26 - prenotazione 242/26 (fin. cofinanziamento con avanzo a fin. PNRR e FSC);
- 16) di dare atto che il codice CIG è 9506043AD6 e il codice CUP è G17B17000120002;
- 17) di dare atto che l’opera è codificata nel programma di gestione dei contratti pubblici di lavori servizi e forniture al n. 06-06-02 F.815 (rif. Arch. 253);
- 18) di dare atto che il Direttore dei lavori è Ing. Vincenzo Chianese dell’Area Tecnica della Provincia di Modena;
- 19) di dare atto che il presente atto viene firmato dall’Ing. Daniele Gaudio Dirigente del Servizio Viabilità e Trasporti dell’Area Tecnica della Provincia di Modena in sostituzione del RUP ing. Annalisa Vita giusta delega prot. N. 27562/2026;
- 20) di trasmettere la presente determinazione all’U.O. Gestione Straordinaria dell’Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

- 21) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, Amministrazione trasparente, Provvedimenti” come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 e nell’apposita sezione “Attuazione misure PNRR”.

Il Dirigente
GAUDIO DANIELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Contabilità straordinaria

Determinazione n. 1666 del 05/08/2026

Proposta n. 3686/2026 - Area Tecnica - Interventi strutturali

OGGETTO: ISTITUTO L. SPALLANZANI - SEDE DI CASTELFRANCO EMILIA (MO).MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI A RETE E DEMOLIZIONE ERICOSTRUZIONE PALAZZINA "C". FINANZIATO DA RISORSE FSC E DALL'UNIONE EUROPEA (PNRR). CUP G17B17000120002. RIDETERMINAZIONE DELLA REVISIONE PREZZI A SEGUITO DELLE INDICAZIONI DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO - RIAPPROVAZIONE DEGLI STATI DI AVANZAMENTO LAVORI STRAORDINARI E DEI RELATIVI CERTIFICATI DI PAGAMENTO

Ai sensi dell' art. 151 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Modena li, 06/08/2026

Il Dirigente
GOZZOLI LUCA
(In sostituzione di GUIZZARDI
RAFFAELE)
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)